

RAPPORTO AUDIT INTERNO

| | |
|----------------------------------|--|
| Data audizione | 19/03/2026 |
| Corso Ph.D | EDUCAZIONE E INCLUSIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE E IL TURISMO |
| Dipartimento | SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO |
| Gruppo auditor | PROF. MASTROCOLA – Coordinatore del Nucleo di Valutazione PROF.SSA FIDANZA – Componente Nucleo di Valutazione PROF.SSA AIELLO - Componente Nucleo di Valutazione SIG.RA BELLARDINELLI – Componente Nucleo di Valutazione PROF.SSA BARTOLACCI – Presidente del PQA |
| Rappresentanti Ph.D | PROF.SSA ASCENZI – Coordinatrice del Corso di Dottorato PROF.SSA CECCACCI– Componente gruppo AQ del corso PROF.SSA PAVIOTTI – Componente gruppo AQ del corso DOTT.SSA NARDI – PTA supporto amministrativo del corso e componente del gruppo AQ del corso DOTT.SSA MARINELLI – Dottoranda XLI ciclo DOTT. VIRGILI - Dottorando in uscita XXXVIII ciclo |
| Documentazione consultata | <ul style="list-style-type: none"> • Documento di autovalutazione • Scheda di accreditamento del corso • Relazione annuale • Indicatori ANVUR/MIA |

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione apre la seduta, porgendo il proprio saluto alla prof.ssa Ascenzi, Coordinatrice del Corso di Dottorato, e ringraziando i presenti per la qualificata partecipazione. Invita quindi i partecipanti a presentarsi.

Il Coordinatore precisa che l'attività di audit, oltre a costituire un momento di confronto diretto tra il Nucleo e le strutture dell'Ateneo, è finalizzata a supportare i corsi nello sviluppo di una crescente consapevolezza dei processi di Assicurazione della Qualità, in un'ottica di miglioramento continuo, anche grazie al contributo di una valutazione esterna. Tali incontri sono altresì orientati al consolidamento del sistema di AQ nei Corsi di Dottorato, recentemente inclusi nel sistema AVA3, anche in vista delle prossime visite CEV, secondo un approccio costruttivo e collaborativo.

Successivamente, chiarisce le finalità dell'audizione e le modalità di svolgimento, anticipando che il Nucleo predisporrà un rapporto di audit, che sarà trasmesso alla Coordinatrice del corso e potrà costituire un utile riferimento per l'individuazione di azioni di miglioramento.

L'audizione si svolge con riferimento ai punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 per l'ambito D.PHD, con particolare approfondimento degli aspetti che, sulla base dell'analisi documentale e dell'autovalutazione del corso, richiedono ulteriori chiarimenti.

Il Coordinatore invita quindi la prof.ssa Ascenzi a illustrare il Corso di Dottorato. Gli elementi emersi in sede di audit sono di seguito riportati per punti di attenzione.

D.PHD.1 Progettazione del corso PhD

Il Corso di Dottorato presenta un'impostazione progettuale solida, caratterizzata da un approccio fortemente interdisciplinare e transdisciplinare, coerente con la natura del Dipartimento e con l'integrazione delle tre macro-aree CUN (Scienze dell'educazione e della formazione, Beni culturali, Scienze del turismo).

L'attività di progettazione e autovalutazione si distingue per:

- un approccio collegiale e partecipato, che coinvolge Collegio dei docenti, gruppo AQ, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti dei dottorandi;
- la capacità di recepire e integrare le indicazioni emerse nei precedenti audit, in sede di nuovo accreditamento;
- l'attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, attività di ricerca e contesto di riferimento.

Il coinvolgimento degli stakeholder è presente, in particolare attraverso partner di progetti co-finanziati, ma necessita di una maggiore:

- sistematicità;
- tracciabilità;
- integrazione con strumenti già attivi nei livelli formativi precedenti.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei dottorandi, il corso adotta un approccio integrato (quantitativo e qualitativo), adeguato alla limitata numerosità degli iscritti. Tuttavia, si rileva la necessità di:

- strutturare maggiormente gli strumenti di rilevazione;
- migliorare la coerenza tra dati raccolti e rappresentazione nella documentazione.

Permangono inoltre criticità relative:

- alla partecipazione attiva dei dottorandi ai processi di AQ;
- alla piena consapevolezza del ruolo della rappresentanza studentesca.

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Il Corso evidenzia un'evoluzione positiva nella pianificazione delle attività formative e di ricerca, con un rafforzamento delle iniziative trasversali e delle modalità di monitoraggio.

Tra gli elementi qualificanti si segnalano:

- la strutturazione del percorso formativo per annualità (stato dell'arte, progettazione, produzione scientifica);
- l'introduzione di pratiche innovative, quali la *poster session*, finalizzata alla disseminazione delle ricerche;
- la promozione della partecipazione a società scientifiche, summer school e iniziative di rilievo nazionale e internazionale.

La *poster session* rappresenta una buona pratica significativa, potenzialmente estendibile a network nazionali e internazionali.

Particolarmente positivo risulta:

- il miglioramento degli indicatori di mobilità internazionale, superiori alla media nazionale e di macroregione;
- il sostegno alla mobilità attraverso strumenti dedicati (es. bando CIMI).

Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento:

- necessità di rafforzare il ruolo dei tutor accademici nel promuovere esperienze internazionali;
- opportunità di consolidare ulteriormente la dimensione internazionale delle attività formative;
- necessità di sistematizzare la raccolta e l'utilizzo delle evidenze valutative.

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il sistema di monitoraggio appare attivo e in evoluzione, con una crescente attenzione alla raccolta e all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo.

Sono state individuate e avviate alcune azioni significative:

- incremento del tasso di risposta ai questionari, anche attraverso l'introduzione di scadenze definite;
- proposta di integrare la ricevuta di compilazione dei questionari nella documentazione annuale dei dottorandi;
- utilizzo di strumenti qualitativi di monitoraggio delle attività di ricerca.

Permangono tuttavia alcune criticità:

- assenza di una rilevazione strutturata della soddisfazione complessiva al termine del percorso di dottorato;
- necessità di rafforzare il monitoraggio della produzione scientifica dei dottori di ricerca, anche nella fase post-titolo;
- livello dei finanziamenti esterni inferiore alla media nazionale e di macroregione.

Il Nucleo evidenzia inoltre:

- l'opportunità di incentivare l'utilizzo delle piattaforme di Ateneo per la valorizzazione della produzione scientifica;
- la necessità di migliorare la qualità e il coordinamento delle informazioni disponibili sui siti web istituzionali, anche in lingua inglese.

Conclusioni

Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente positiva del Corso di Dottorato, riconoscendo un significativo percorso di crescita e consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Corso si distingue per:

- l'approccio collegiale alla progettazione e alla gestione;
- l'investimento strategico nell'interdisciplinarietà;
- la capacità di innovare le pratiche formative e di ricerca;
- il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione.

Permangono tuttavia alcuni ambiti di consolidamento, in particolare relativi alla sistematizzazione dei processi di monitoraggio, al rafforzamento delle relazioni con stakeholder e al potenziamento della sostenibilità del corso in termini di risorse e finanziamenti.

Il Nucleo incoraggia il Corso a proseguire nel percorso di miglioramento continuo intrapreso, valorizzando le buone pratiche emerse e rafforzando ulteriormente l'integrazione tra progettazione, gestione e monitoraggio delle attività formative e di ricerca.

Punti di forza

- Approccio collegiale e partecipato alla progettazione e all'AQ
- Forte interdisciplinarietà e integrazione tra ambiti disciplinari
- Capacità di recepire e attuare le indicazioni dei precedenti audit
- Introduzione di pratiche innovative (es. poster session)

- Elevati livelli di mobilità internazionale
- Strutturazione efficace del percorso formativo per annualità
- Attenzione al monitoraggio qualitativo delle attività di ricerca

Aree di miglioramento

- Rafforzamento della sistematicità e tracciabilità delle consultazioni con stakeholder
- Sviluppo e integrazione degli strumenti di rilevazione delle opinioni dei dottorandi
- Maggiore coinvolgimento dei dottorandi nei processi di AQ
- Introduzione di una rilevazione strutturata della soddisfazione finale
- Incremento dei finanziamenti da soggetti esterni
- Potenziamento del monitoraggio della produzione scientifica post-titolo
- Miglioramento del coordinamento e della completezza delle informazioni web
- Rafforzamento del ruolo dei tutor nella promozione della mobilità internazionale

Il Nucleo di Valutazione, nel ringraziare la Coordinatrice e tutti i partecipanti per il contributo fornito, auspica che le indicazioni formulate possano costituire un utile riferimento per il consolidamento e l'ulteriore qualificazione del Corso di Dottorato.